

INVITO A PRESENTARE PROGETTI DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO
SOCIALE EUROPEO 2007/2013 – ANNO 2008.

INVITO N. 3/2008

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO

PREMESSA

Nell'ambito delle attività previste dal Fondo Sociale Europeo relativamente al Programma Operativo Occupazione della Regione Valle d'Aosta Obiettivo 2 2007/2013, la Regione Valle d'Aosta adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in data 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, in data 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, e in particolare l'art. 56, comma 1;
- del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, in data 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- della Decisione della Commissione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 che approva il Quadro Strategico Nazionale per la Politica regionale di sviluppo 2007/2013;
- della Decisione della Commissione C(2007) 5530 del 9 novembre 2007 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Valle d'Aosta in Italia;
- della Deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 16 maggio 2008, concernente l'approvazione del Documento Unitario di Programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/13.

La presente procedura di selezione, nell'ambito di quanto stabilito dal Programma Operativo Occupazione 2007/2013 e dal DUP, definisce, unitamente alle Direttive regionali per la gestione di interventi formativi oggetto di cofinanziamento del FSE, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1643 del 24 maggio 2004 e s.m.i., il quadro necessario per la proposizione e la valutazione degli interventi previsti dal succitato Programma.

Detta procedura definisce altresì le risorse finanziarie disponibili, nonché i tempi e le modalità di presentazione dei progetti.

Art. 1 Finalità generali.

Il presente avviso finanzia interventi volti a:

- Elaborare e diffondere modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive
- Ammodernare e rafforzare le istituzioni del mercato del lavoro
- Attuare misure attive e preventive sul mercato del lavoro
- Migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
- Aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale
- Promuovere percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro
- Aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità

Per attività di orientamento si intendono gli interventi di carattere informativo, formativo, consulenziale finalizzati a promuovere l'auto-orientamento ed a supportare la definizione di percorsi personali di formazione e lavoro ed il sostegno all'inserimento occupazionale.

Per attività di formazione si intendono gli interventi di prequalificazione, qualificazione, riqualificazione, specializzazione, aggiornamento realizzati con sistemi che utilizzano metodologie in presenza e/o a distanza.

Art. 2 Interventi finanziabili.

Sono finanziabili sul presente invito gli interventi indicati nelle schede intervento allegate al presente Invito, di cui ne costituiscono parte integrante.

Gli interventi saranno finanziati a valere sul PO Occupazione Obiettivo 2 del Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

Art. 3 Durata dell'invito.

Il presente invito ha validità sino al 19 settembre 2008 ed è soggetto ad integrazioni ed aggiornamenti, qualora necessari.

Art. 4 Priorità.

I progetti dovranno tenere conto dei principi orizzontali comunitari contenuti nel PO Occupazione obiettivo 2 del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Valle d'Aosta in attuazione di quanto previsto dal Regolamento (CE) 1083/2006 e delle priorità di natura specifica dei singoli Assi di priorità, per le quali si rimanda alle schede intervento allegate al presente invito.

La valutazione dei progetti terrà conto, nell'attribuzione dei punteggi, del conseguimento delle succitate priorità.

Art. 5 Misure di accompagnamento in favore di soggetti disabili e svantaggiati.

Qualora l'inserimento di uno o più disabili e/o svantaggiati, in percorsi formativi e di orientamento ordinari, richieda l'attivazione di apposite azioni volte al sostegno e all'accompagnamento didattico del percorso formativo dell'allievo ed azioni volte a consentire l'ottimale frequenza alle attività formative, l'operatore interessato può presentare apposito progetto alla Direzione Agenzia regionale del lavoro - Centro per il diritto al lavoro delle persone disabili e svantaggiate.

La Direzione provvederà, previa valutazione del progetto presentato, ad erogare un finanziamento integrativo, finalizzato alla realizzazione degli interventi di sostegno ed accompagnamento.

Art. 6 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.

Le schede intervento contenute nell'allegato al presente invito definiscono i soggetti titolati a presentare progetti e le relative condizioni di ammissibilità.

Art. 7 Raggruppamenti

Possono presentare progetti anche A.T.I. composte da almeno un soggetto che possieda i requisiti richiesti dalla singola scheda intervento. Nel caso di A.T.I. costituite per la realizzazione di attività di formazione professionale, è richiesto che ciascun soggetto che si preveda impegnato nella realizzazione di attività di formazione professionale risulti individualmente accreditato.

Qualora il progetto sia proposto da un raggruppamento di prestatori di servizi, questi debbono costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, il raggruppamento medesimo indicando sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto capogruppo.

La dichiarazione di intenti, nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento, deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e contenere

l'impegno che, in caso di approvazione del progetto, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i..

In questo caso la presentazione del progetto deve essere sottoscritta da tutti i proponenti se l'Associazione non è ancora stata costituita, ovvero dal soggetto capofila se già costituita. Si rimanda, per quanto non specificato, all'art. 37 del Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i..

Art. 8 Soggetto attuatore

Di norma, il soggetto attuatore è il proponente l'intervento. È ammessa la non coincidenza fra attuatore e proponente nei seguenti casi:

- a) organismi di formazione accreditati che realizzano, in qualità di attuatori, attività formativa proposta da una o più imprese, loro consorzi e associazioni e da organismi bilaterali, configurati come proponenti e non in grado di attuare l'intervento autonomamente, e finalizzata alla formazione e all'aggiornamento dei propri occupati, anche stagionali, interinali, a termine e a tempo parziale, sulla base di specifici fabbisogni;
- b) organismi di formazione accreditati che realizzano, in qualità di attuatori, attività formativa, sulla base di specifici fabbisogni evidenziati da Istituzioni scolastiche ed Università, costituiti in tal senso come proponenti;
- d) organismi specificatamente indicati in sede di offerta in risposta ad un bando o invito pubblico che realizzano, in qualità di attuatori, attività di orientamento sulla base di specifici fabbisogni evidenziati da Istituzioni scolastiche ed Università, costituiti in tal senso come proponenti.

In caso di ricorso all'articolazione proponente/attuatore e con l'eccezione dei raggruppamenti e degli interventi proposti ai sensi dell'art. 9 del presente invito, la titolarità del finanziamento e del rapporto convenzionale con l'Amministrazione regionale è posta in capo all'attuatore.

Il soggetto proponente che si avvale di un soggetto attuatore esercita nei confronti di tale soggetto ruoli attivi di:

- definizione delle motivazioni e delle finalità del progetto;
- validazione delle modalità di realizzazione;
- monitoraggio in itinere del rispetto, da parte dell'attuatore, degli obiettivi e delle modalità di realizzazione;
- valutazione finale del progetto.

In ragione di tali ruoli, il proponente coadiuva l'Amministrazione regionale nei compiti di monitoraggio e vigilanza ad essa propri, segnalando tempestivamente eventuali criticità riscontrate.

Il rapporto tra proponente ed attuatore deve essere regolato attraverso apposito documento, esplicitamente riferito al progetto, indicante i ruoli reciproci e sottoscritto dai legali rappresentanti dei

soggetti interessati. Detto documento deve essere allegato alla richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. **La mancanza di tale documento comporta l'esclusione del progetto.**

Art. 9 Interventi proposti da Enti ed Aziende pubblici non attuatori

È facoltà degli enti e delle aziende pubbliche che non intendano attuare direttamente iniziative non formative di proporre le stesse indicando tale intenzione, sotto impegno di individuare, in caso di assegnazione, il soggetto attuatore attraverso esperimento delle procedure previste dalla normativa in materia di appalti pubblici di servizi.

Il titolare del rapporto convenzionale con l'amministrazione regionale resta in questo caso l'ente o l'azienda pubblica proponente.

Art. 10 Soggetti promotori

È facoltà del soggetto attuatore accompagnare la presentazione delle proposte progettuali con l'adesione di uno o più promotori, intesi come soggetti espressione di attori e bisogni della collettività locale. L'adesione, finalizzata a favorire il radicamento degli interventi sul territorio ed a realizzare una maggiore diffusione delle potenzialità del Fondo Sociale Europeo, deve essere documentata da una lettera di intenti sottoscritta dal rappresentante legale e indicante le motivazioni del sostegno apportato.

Art. 11 Soggetti attivi

È facoltà del soggetto attuatore indicare, in sede di progetto o preliminarmente all'intervento, la presenza di eventuali soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che partecipano all'attuazione del progetto in una delle seguenti forme:

- delega di attività, così come normato agli artt. 53, 54 e 55 delle Direttive regionali per la realizzazione di attività finanziate dal F.S.E. approvate con D.G.R. 1643 del 24 maggio 2004 e s.m.i.;
- costituzione di raggruppamenti (ATI/ATS);
- partner realizzativi, da intendersi quali soggetti per i quali intercorre un vincolo associativo o societario o consortile. In questo caso il rapporto tra tali Soggetti non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza.

L'Ente attuatore rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti della Amministrazione Regionale.

Art. 12 Termini per la presentazione dei progetti

e della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento

La scadenza per la presentazione dei progetti e delle relative richieste di ammissione a valutazione e finanziamento è fissata per le ore 17.00 del giorno venerdì 19 settembre 2008.

Art. 13 Modalità di compilazione dei progetti

I progetti devono essere redatti su apposito formulario. Il formulario sarà reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it.

La compilazione sarà guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato.

Verrà resa altresì disponibile una Guida alla compilazione in linea. Il formulario, contenente il progetto per il quale si richiede il finanziamento, dovrà essere consegnato esclusivamente per via elettronica.

Il progetto dovrà inoltre esplicitare gli elementi di coerenza con la programmazione nella quale si iscrive, con particolare riferimento agli obiettivi della programmazione regionale indicati nel Documento Unitario di Programmazione (DUP). Tali elementi dovranno essere inseriti nel campo “Contesto, motivazioni e finalità del progetto” presente nella Sezione 3 del Formulario.

Art. 14 Modalità di presentazione

delle Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento

Il soggetto proponente deve presentare una "Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento", da predisporre in bollo su apposito modulo, disponibile anch'esso sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

La “Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento”:

- dev'essere predisposta in originale ed in forma cartacea;
- sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente ad una fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento del soggetto firmatario, ai sensi dell'art. 35 della l.r. 06/08/2007 n. 19
- dovrà essere consegnata successivamente all'invio elettronico del/dei Formulario/i, e l'accettazione della stessa è subordinata alla verifica dell'avvenuto invio elettronico dei progetti cui si riferisce;
- dovrà pervenire entro le ore 17.00 del giorno di scadenza, presso la Regione Valle d'Aosta – Direzione Agenzia regionale del Lavoro -Via Garin, 1 Aosta;

- può essere consegnata a mano nell'orario 9.00-12.00, dal lunedì al venerdì, oppure inviata per raccomandata all'indirizzo sopra indicato. Nella giornata di scadenza del presente invito, indicata all'art. 12, le richieste potranno essere consegnate anche in orario: 15.00 – 17.00. Il proponente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo presso l'Ufficio regionale competente, entro la scadenza indicata. La Regione Valle d'Aosta non si assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura "Invito a presentare progetti n. 3/2008".

Nel caso di progetti presentati da:

a) un soggetto proponente diverso dal soggetto attuatore;

b) un raggruppamento di prestatori di servizi

dovrà essere predisposta una singola richiesta di finanziamento per ciascun progetto presentato.

È ammessa la presentazione di una sola richiesta di finanziamento esclusivamente nel caso di progetti presentati da un unico soggetto attuatore.

Alla richiesta di finanziamento dovrà essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

1. DOCUMENTAZIONE PER SOGGETTI NON ACCREDITATI

- a) copia dello Statuto e dell'atto costitutivo e delle eventuali modifiche e/o integrazioni. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 i proponenti che abbiano già presentato tale documentazione in altro procedimento gestito dalla Direzione Agenzia regionale del Lavoro possono esimersi dalla presentazione, dichiarando in quale procedura la documentazione è stata prodotta ed attestando che i dati contenuti nella documentazione non sono stati oggetto di modifica.
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (*ALL. N. 1 alla Richiesta di Finanziamento*), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale n. 19/2007, attestante:
 - i. il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente invito;
 - ii. l'assenza di condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante, **a pena di esclusione**, che il soggetto proponente e attuatore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale

risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (ALL. N. 2 alla Richiesta di Finanziamento). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

d) ogni altra documentazione richiesta dalle schede intervento allegate al presente invito.

Gli Enti pubblici territoriali e le Istituzioni scolastiche pubbliche non accreditate sono tenuti a presentare unicamente la documentazione di cui ai punti b) punto i, e d)

2. DOCUMENTAZIONE PER SOGGETTI ACCREDITATI

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ALL. N. 1 alla Richiesta di Finanziamento), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale n. 19/2007, attestante:

- i. il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente invito;
- ii. l'assenza di condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante, **a pena di esclusione**, che il soggetto proponente e attuatore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (ALL. N. 2 alla Richiesta di Finanziamento). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

c) ogni altra documentazione richiesta dalle schede intervento allegate al presente invito.

Le istituzioni scolastiche pubbliche accreditate sono tenute a presentare unicamente la documentazione di cui ai punti a) ed e).

3. PROPONENTE-ATTUATORE.

Per i progetti che prevedono un soggetto attuatore diverso dal soggetto proponente, la domanda di ammissione a valutazione e finanziamento deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti proponente ed attuatore, e la documentazione di cui sopra deve essere prodotta per entrambi i soggetti.

Oltre alla documentazione di cui sopra dovrà inoltre essere allegato, **a pena di esclusione**, il documento che regola il rapporto tra proponente ed attuatore, redatto secondo quanto indicato all'art. 8 e sottoscritto dalle persone che esercitano la legale rappresentanza dei soggetti interessati.

4. RAGGRUPPAMENTI.

In caso di raggruppamento non ancora costituito la richiesta di finanziamento dovrà essere firmata dai rappresentanti legali di tutte le imprese che si intendono costituire nel raggruppamento stesso e la documentazione sopra indicata deve essere presentata, **a pena di esclusione**, da ogni componente del raggruppamento.

Per i raggruppamenti è inoltre necessario presentare:

- a) Per le ATI o Consorzi di scopo già costituiti: atto notarile di costituzione.
- b) Per le ATI o Consorzi di scopo non ancora costituiti: la dichiarazione di intenti, con l'indicazione del soggetto capogruppo, dei compiti di ogni componente l'ATI/ATS/Consorzio e l'impegno a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i..

Art. 15 Ammissibilità a valutazione

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 12 del presente invito;
- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalla relativa Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste all'art. 14.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura della Direzione Agenzia regionale del lavoro.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La Direzione Agenzia regionale del lavoro potrà richiedere, ai sensi dell'art. 46 del Decreto lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45, di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Art. 16 Valutazione dei progetti

Le operazioni di valutazione saranno effettuate da un nucleo di valutazione nominato dalla Giunta regionale.

I progetti presentati che risulteranno non conformi ai requisiti minimi di ammissibilità ed agli obiettivi previsti, così come indicato nella "scheda intervento" saranno considerati inammissibili, e pertanto non accederanno alla fase di valutazione tecnica.

Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità dell'analisi del bisogno e del contesto (fino a 30 punti)
- b) giudizio di coerenza strategica e integrazione (fino a 15 punti)
- c) qualità progettuale (fino a 30 punti)
- d) significatività della proposta (fino a 15 punti)
- e) sostenibilità economica (fino a 10 punti)

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

Art. 17 Approvazione graduatorie

La Regione Valle d'Aosta approva la graduatoria dei progetti pervenuti entro la scadenza indicata nell'articolo 12 del presente invito ed approvati a valere su ciascuna scheda intervento, disponendone il relativo finanziamento.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR ed a comunicare, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

Art. 18 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Per l'attuazione del presente invito è disponibile la cifra complessiva di Euro 8.618.100,00 (ottomilioniseicentodiciottomilacent/00), ripartita sulle diverse schede intervento allegate al presente invito.

Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente invito saranno assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili, sino ad esaurimento delle stesse.

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di tagli finanziari, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali.

Non sono finanziabili su questo bando azioni finanziate, in tutto o in parte, sul Piano di sviluppo rurale della Regione Valle d'Aosta.

I costi massimi ed i parametri di costo/ora/allievo massimi per l'approvazione dei progetti sono definiti nelle schede intervento contenute nell'allegato al presente invito e nelle Direttive regionali per la gestione di interventi formativi oggetto di cofinanziamento del FSE.

Le risorse finanziarie indicate nelle schede intervento sono da intendersi al lordo dell'IVA.

Art. 19 Modalità di finanziamento, adempimenti e vincoli del soggetto finanziato

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative (leggi e Direttive regionali), nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1083/2006, Reg. CE 1828/2006) e ogni altra norma e provvedimento riferiti alla materia oggetto dell'intervento.

I soggetti finanziati sono altresì tenuti a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati.

Art. 20 Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione.

Art. 21 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006).

Art. 22 Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003.

Art 23 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e della l.r. n. 18/1999 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Agenzia regionale del Lavoro (Dirigente responsabile Nadia Savoini).

Art. 24 Informazioni

Il presente invito è reperibile in internet sul sito della Regione Valle d'Aosta: "www.regione.vda.it".
Informazioni possono inoltre essere richieste alla Direzione Agenzia regionale del Lavoro, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: "assistentatecnicapor@regione.vda.it".